

Tornano le Coppe europee del calcio



Per l'attacco nerazzurro il Trap ha scelto il giovane Morello

Un'Inter a pezzi apre la «due giorni» calcistica. L'allenatore ha scelto: fuori Diaz, dentro Morello

Gli svedesi in festa ironizzano sui timori nerazzurri. Domani in campo Napoli, Milan e Sampdoria

Una serata di paura per Trapattoni e i suoi

Con Brage-Inter riprende stasera la già tormentata avventura delle squadre italiane nelle Coppe europee. Come spesso le succede, la squadra nerazzurra si presenta a questo appuntamento trascinandosi dubbi e paure. Ramon Diaz in panchina. Al suo posto, a fianco di Serena, il 20enne Dario Morello. Gli svedesi, ottimismo, ironizzano sulle paure di Trapattoni.

BRAGE-INTER

(Ora 19 Tv1)

Andersson Zenga
Nicolov Bergomi
Arneberg Baresi
Englund Brezina
Grönberg Ferni
Broc Mandolini
Hunt Bianchi
Alatansio Berti
Kallstrom Morello
Bergott Matthäus
Helman Serena

Arbitro KLAUS SCHEURELL (Rdt)

B Nilsson Malogoglio
Jaxgard Nobile
Rolf Nilsson Verdelli
Thomy Nilsson Matteoli
Lannerbo Diaz

sezione staccata di cavalieri a riposo del «Rotary club» - è infatti assai tranquillo e quindi non dovrebbero esserci tensioni in «allarme» comunque ci sono 36 poliziotti e 16 cani (si ignora la razza) ironie a parte, il problema dell'alcol è davvero molto sentito. Tanto che anche le valigie dei giocatori nerazzurri, all'arrivo, sono state perquisite. Più di una bottiglia di whisky infatti non è consentito portare. Pensate che un paio di mesi fa nelle valigie dei giocatori del Nottingham furono trovate 160 bottiglie. Erano venuti per un ritiro.

Dentro Morello, fuori Diaz. Cordiali o no, Trapattoni degli svedesi ha una fila blu. Già fuori dalla Coppa Italia, un altro passo falso in Uefa per il tecnico nerazzurro sarebbe disastroso. Così, prevedendo una partita atleticamente movimentata, ha deciso di lasciare fuori Diaz per Morello. «Concederò a Diaz altre possibilità - ha confermato un po' ambiguo Trapattoni - Morello lo ritengo più utile in questa partita perché è un giocatore generoso che ricopre tutte le zone del campo. Mi serve un fottatore, uno che si butti a corpo morto». Essendo ancora in silenzio stampa, non si sa come l'abbia presa Diaz. Leri aveva una faccia nera come la pece. Dano Morello, 20 anni, aveva invece una voglia matta

Whisky facile. Già, l'alcool. Qua a Borlange, come in tutta la Svezia, la gente ha il bicchiere facile. Tutti uomini, donne e giovani. Soprattutto i giovani, dicono gli esperti, perché a causa del gran numero di separazioni spesso crescono lontani dai genitori. Così, quando vanno allo stadio, pur non essendo violenti, possono diventare pericolosi come i tifosi inglesi. Stasera però non dovrebbero esserci pericoli. Lo sparuto gruppetto di tifosi interessati - una sorta di

Arbitro di boxe conferma: «A Seul ci corrompevano»



Ricordate Ken Walker (nella foto), l'arbitro che abbandonò Seul dopo essere stato investito da feroci critiche coreane per avere dato perdute un pugile locale nel corso delle eliminazioni? Bene, ha deciso di tornare sull'accaduto confermando in un'intervista che i funzionari della Fed-boxe coreana hanno cercato di corromperlo. Non attraverso bustarelle ma più sottilmente con regali e inviti di tutti i generi. «Offrivano in continuazione gioielli, portachiavi, fibbie d'oro per cinture, oggetti di giada e serate gratis in ristoranti di lusso. L'impressione netta che noi arbitri ricevevamo era che in cambio aspettavano un atteggiamento favorevole verso i pugili di casa».

Ajax, aperta un'indagine per fondi neri

Secondo il settimanale l'Ajax avrebbe alimentato e utilizzato fondi neri per la compravendita di calciatori stranieri, facendo da un lato figurare in contabilità somme più ingenti di quelle realmente investite negli acquisti e omettendo dall'altro la registrazione di una parte degli introiti realizzati nelle vendite. In questo modo l'Ajax avrebbe agito anche in occasione della vendita al Pisa del centravanti Kieft.

Un'istruttoria formale è stata aperta a carico dei dirigenti della squadra di calcio dell'Ajax su cui pesa il sospetto di frode fiscale. La notizia, pubblicata ieri sul settimanale «Nieuwe Revue» è stata confermata dalla procura di Amsterdam.

La Dorio in tribunale per l'oro di Los Angeles

La campionessa italiana ha querelato il professor Andrea Miliardi, insegnante di educazione fisica a Rieti, per aver sollecitato la sua partecipazione in un'attività sportiva non autorizzata. La notizia viene messa in discussione dalla legittimità della vittoria ottenuta dalla mezzofondista vicentina nelle Olimpiadi americane del 1984. Dovrà rispondere penalmente di questo reato a mezzo stampa anche il direttore responsabile del periodico, reso di non aver controllato la notizia. Il processo è stato comunque rinviato al prossimo 25 novembre, nel contempo, tramite rogatoria, saranno ascoltate come testimoni le atlete romene Melinte e Puica che nel 1980 si classificarono dietro la Dorio. Sarà sentito anche l'ex commissario azzurro Enzo Rossi.

Rinvierà nelle aule del tribunale di Rieti la vittoria nella finale dei 1500 metri di Gabriella Dorio alle Olimpiadi di Los Angeles. Questa volta però con spettatori diversi, in quanto saranno a osservare il filmato giudici, avvocati e giornalisti. La campionessa italiana ha querelato il professor Andrea Miliardi, insegnante di educazione fisica a Rieti, per aver sollecitato la sua partecipazione in un'attività sportiva non autorizzata. La notizia viene messa in discussione dalla legittimità della vittoria ottenuta dalla mezzofondista vicentina nelle Olimpiadi americane del 1984. Dovrà rispondere penalmente di questo reato a mezzo stampa anche il direttore responsabile del periodico, reso di non aver controllato la notizia. Il processo è stato comunque rinviato al prossimo 25 novembre, nel contempo, tramite rogatoria, saranno ascoltate come testimoni le atlete romene Melinte e Puica che nel 1980 si classificarono dietro la Dorio. Sarà sentito anche l'ex commissario azzurro Enzo Rossi.

Coppa Italia, l'Atalanta sorteggiata ai quarti

La Polispportiva handicappati fiorentini (Po H.P.) esprime «sdegno e rammarico» per il commento del telecronista Paolo Rosi alla gara dei 1500 metri riservata agli atleti portatori di handicap effettuata nel contesto delle Olimpiadi di Seul, in onda su Raidue alle ore 2,25 del 30 settembre scorso. «Sdegno» per le considerazioni di tutto grato sull'effettuazione di gare da parte di disabili e soprattutto per l'aggettivo «impletoso» riferito alle immagini televisive. «Rammarico» perché per colpa di un commentatore «...» ancora una volta colpevolmente disinformato (episodio già verificatosi per analoghe gare tenutesi nel contesto dei Mondiali di Roma 1987) non è stato possibile utilizzare questa grande occasione per la divulgazione dello sport tra i portatori di handicap, privando milioni di telespettatori dell'informazione relativa allo svolgimento delle «Paralimpiadi» che si svolgeranno a Seul dal 15 ottobre.

L'Atalanta è stata sorteggiata per i quarti di finale della Coppa Italia. Il sorteggio, che vedeva in lizza oltre alla compagine bergamasca anche il Lecce, è stato necessario dal momento che le due squadre avevano terminato il proprio girone di qualificazione a pari punti e con una differenza reti assoluta identica. Le operazioni che hanno portato alla promozione d'ufficio dell'Atalanta sono state fatte presso la sede della Lega calcio alla presenza dei presidenti delle due società, Franco Juliano (Lecce) e Cesare Bortolotti (Atalanta).

Sdegno degli handicappati per un commento televisivo

Seul, in onda su Raidue alle ore 2,25 del 30 settembre scorso. «Sdegno» per le considerazioni di tutto grato sull'effettuazione di gare da parte di disabili e soprattutto per l'aggettivo «impletoso» riferito alle immagini televisive. «Rammarico» perché per colpa di un commentatore «...» ancora una volta colpevolmente disinformato (episodio già verificatosi per analoghe gare tenutesi nel contesto dei Mondiali di Roma 1987) non è stato possibile utilizzare questa grande occasione per la divulgazione dello sport tra i portatori di handicap, privando milioni di telespettatori dell'informazione relativa allo svolgimento delle «Paralimpiadi» che si svolgeranno a Seul dal 15 ottobre.

La Polispportiva handicappati fiorentini (Po H.P.) esprime «sdegno e rammarico» per il commento del telecronista Paolo Rosi alla gara dei 1500 metri riservata agli atleti portatori di handicap effettuata nel contesto delle Olimpiadi di Seul, in onda su Raidue alle ore 2,25 del 30 settembre scorso. «Sdegno» per le considerazioni di tutto grato sull'effettuazione di gare da parte di disabili e soprattutto per l'aggettivo «impletoso» riferito alle immagini televisive. «Rammarico» perché per colpa di un commentatore «...» ancora una volta colpevolmente disinformato (episodio già verificatosi per analoghe gare tenutesi nel contesto dei Mondiali di Roma 1987) non è stato possibile utilizzare questa grande occasione per la divulgazione dello sport tra i portatori di handicap, privando milioni di telespettatori dell'informazione relativa allo svolgimento delle «Paralimpiadi» che si svolgeranno a Seul dal 15 ottobre.

Calcio, sarà creata una Nazionale di Lega A

Il presidente della Lega calcio, Luciano Nizzola, nel 21 ottobre prossimo si svolgerà l'assemblea delle società di A e B, ha anche reso noto che sarà selezionata una Nazionale di Lega A agli ordini del tecnico della squadra campione (in questo caso Sacchi del Milan). Questa Nazionale della quale possono far parte anche gli stranieri, giocherà molto probabilmente la sua prima partita contro la Nazionale polacca a Milano, il 12 novembre prossimo. Sul «caso Giordano», Nizzola ha detto che se i giocatori del Torino avessero preso veramente una posizione contraria «non sarebbe stata» che riguarda la Lega, ma piuttosto la Procura federale.

Il presidente della Lega calcio, Luciano Nizzola, nel 21 ottobre prossimo si svolgerà l'assemblea delle società di A e B, ha anche reso noto che sarà selezionata una Nazionale di Lega A agli ordini del tecnico della squadra campione (in questo caso Sacchi del Milan). Questa Nazionale della quale possono far parte anche gli stranieri, giocherà molto probabilmente la sua prima partita contro la Nazionale polacca a Milano, il 12 novembre prossimo. Sul «caso Giordano», Nizzola ha detto che se i giocatori del Torino avessero preso veramente una posizione contraria «non sarebbe stata» che riguarda la Lega, ma piuttosto la Procura federale.

LEONARDO IANNACCI

LO SPORT IN TV

Raidue. 19 calcio, da Borlange, Brage-Inter; 22,45 Mercoledì sport.
Raidue. Ciclismo, da Peccioli, Coppa Sabatini, 18,20 Tg2 Sportsera 20,15 Tg2 Lo sport.
Raitre. 15,30 ciclismo, 5ª Settimana internazionale del Lazio; 18,45 Tg3 Derby, 22,20 Speciale Derby le coppe europee.
Tmc. 14 Sport news - Sportissimo.
Capodistria. 13,40 Juke box (replica), 14,10 Football Nfl; 16,30 Calcio, Metalist Karkov-Borac Banja Luka, Coppa Coppe (diretta), 17 Legia Varsavia-Bayern Monaco, Coppa Uefa (diretta), 18 Dinamo Zagabria Besiktas Istanbul, Coppa Uefa (diretta), 20,15 Ajax Amsterdam-Sporting Lisbona, Coppa Uefa (diretta), 22,10 Legia Varsavia-Bayern Monaco (replica).

COPPA DEI CAMPIONI

DETTENTRICE: PSV EINDHOVEN (Ola)	Finale a Barcellona (24 maggio)	And.	Rit.
Pav Eindhoven (Ola), ammesso di diritto	—	—	—
Sparta Praga (Cec) - Steaua Buc (Rom)	1-5	oggi	
Real Madrid (Spa) - Moss (Nor)	3-0		
Pezoporikos (Cip) - Goteborg (Sve)	1-2		
Bruges (Bel) - Brondby (Dan)	1-0		
Porto (Por) - Helsingfors (Fin)	3-0		
Dinamo Berlino (Rdt) - Werder Brema (Rfg)	3-0	11/10	
Rapid Vienna (Aut) - Galatasaray (Tur)	2-1	oggi	
Spartak Mosca (Urss) - Gientoran (Nir)	2-0		
Vitocha Sofia (Bul) - MILAN (Ita)	0-2	dom	
Hannru Spartans (Mal) - Nantori Trana (Alb)	2-1	oggi	
Gornik Zabrze (Pol) - Jeunesse Esch (Lux)	3-0		
Larissa (Gre) - Neuchatel Xamax (Svi)	2-1		
Honved Budapest (Ung) - Celtic (Sco)	1-0		
Dundak (Ere) - Stella Rossa Belgrado (Jug)	0-5		
Valur Reykjavik (Isl) - Monaco (Fra)	1-0	0-2	

● Qualificata Monaco

COPPA DELLE COPPE

DETTENTRICE: MALINES (Bel)	Finale a Losanna (10 maggio)	And.	Rit.
Reykjavik (Isl) - Barcellona (Spa)	0-2	oggi	
Omonia (Cip) - Panathinaikos (Gre)	0-1		
Fioriana (Mal) - Dundee United (Sco)	0-0		
Malines (Bel) - Beegen (Lux)	5-0	3/1	
Dinamo Bucarest (Rom) - Lahti (Fin)	3-0	oggi	
Metz (Fra) - Anderlecht (Bel)	1-3		
Glenavon (Nir) - Aarhus (Dan)	1-4		
Flamurtari Viona (Alb) - Lech Poznan (Pol)	2-3		
Norrköping (Sve) - SAMPDORIA (Ita)	2-1	dom	
Grasshoppers (Svi) - Eintracht Franc (Rfg)	0-0	0-1	
Carl Zeiss Jena (Rdt) - Krems (Aut)	5-0	oggi	
Derry City (Eir) - Cardiff (Gal)	0-0		
Borac Banjaluka (Jug) - Khar'kov (Urss)	2-0		
Roda Kerkrade (Ola) - Vitoria Guimaraes (Por)	2-0		
Inter Slovnaft (Cec) - Sredetz (Bul)	2-3		
Sakaryaspor (Tur) - Bekeszebä (Ung)	2-0		

● Qualificata Eintracht Franc.

COPPA UEFA

DETTENTRICE: BAYER LEVERKUSEN (Rfg)	Finale 3 e 17 maggio	And.	Rit.
Groningen (Ola) - Atletico Madrid (Spa)	1-0	oggi	
Aarau (Svi) - Lok Lipsia (Rdt)	0-3		
St. Patrick Ath (Ere) - Hearth of Midl (Sco)	0-2		
Zhalgira Vilnus (Urss) - Austria Vienna (Aut)	2	0	7/10
Sporting Lisbona (Por) - Ajax Amst (Ola)	4-2	oggi	
Real Sociedad (Spa) - Dukla Praga (Cec)	2-1		
Sportive Luxembourg (Lux) - Liegi (Bel)	1-7		
Stoccarda (Rfg) - Tatabanya (Ung)	2-0	11/10	
INTER (Ita) - Lok Brage (Sve)	2-1	oggi	
Anversa (Bel) - Colonia (Rfg)	2-4	12/10	
Akranes (Isl) - Ujpest Dozsa (Ung)	0	0	oggi
Rangers (Sco) - Katowice (Pol)	1	0	
Aberdeen (Sco) - Dinamo Dresda (Rdt)	0-0		
Dnepropetrovsk (Urss) - Bordeaux (Fra)	1-1		
Oostera (Sve) - Dunajska Streda (Cec)	2	0	
Turun Palloseura (Fin) - Linfield (Nir)	0	0	
Molde (Nor) - Waregem (Bel)	0-0		
Bayern Monaco (Rfg) - Legia Varsavia (Pol)	3-1		
Malmoe (Sve) - Torpedo Mosca (Urss)	2	0	
Foto Net Vienna (Aut) - Ikast Fa (Dan)	1-0		
Leverkusen (Rfg) - Belenensas (Por)	0-1	12/10	
Otetul Galati (Rom) - JUVENTUS (Ita)	1-0	12/10	
Velez Mostar (Jug) - Apoel Nicosia (Cip)	1	0	oggi
Aek Atene (Gre) - Athletic Bilbao (Spa)	1	0	
Montpellier (Fra) - Benfica (Por)	0	3	
Slima Wand (Mal) - Victoria Buc (Rom)	0	2	dom
NAPOLI (Ita) - Paok Salonicco (Gre)	1	0	
Partizan Belgrado (Jug) - Slavia Sofia (Bul)	5	0	12/10
ROMA (Ita) - Norimberga (Rfg)	1	2	12/10
Servette Ginevra (Svi) - Sturm Graz (Aut)	1	0	oggi
Trakia Plovdiv (Bul) - Dynamo Minsk (Urss)	1	2	
Besiktas (Tur) - Dinamo Zagabria (Jug)	1	0	

I partenopei scortati da un cordone di polizia

Maradona vuole un Napoli all'offensiva

Quando sono arrivati all'aeroporto di Salonicco, ad attendere il Napoli c'erano soltanto poche decine di tifosi. Hanno fatto un po' di cagnara, ma tutto nei limiti del consentito. Per il momento i tanto temuti «phanatikes» hanno rispettato le regole del civile comportamento del tifoso. Pretattica? Certo allo stadio domani la musica sarà diversa. Ma la truppa partenopea non sembra temerla.

DAL NOSTRO INVIATO

PAOLO CAPRIO

SALONICCO Nella fossa dei leoni con tracollante e passate e tranquille. Ed in effetti, il primo contatto con la tifoseria greca non è stato affatto sconvolgente. All'aeroporto, ad accogliere la comitiva partenopea, si sono presentati una sessantina di tifosi (li abbiamo contati), un grosso bandierone a scacchi bianconeri, i colori del Paok, un tamburo e niente di più. Qualche gesto osceno nei confronti di Maradona, tanto per creare carpatè, appena i suoi slogan e una «ammurata» finale. Roba da educande, altro che hoologans. Forse, i più facinorosi sono stati scortati dalla massiccia presenza della forza pubblica, che ha eretto un cordone intorno alla squadra, scortata fino all'albergo Macedonia, così come i giornalisti da staffette che hanno aperto impensabili corridoi nel convulso traffico cittadino. Questa tiepida accoglienza ha rasserenato i più timorosi.

«Allo stadio di sicuro sarà un'altra cosa», ha detto Careca, passato quasi inosservato visto che gli insulti e i gesti sono stati riservati a Maradona. L'argentino è stato letteralmente carpatè, appena sceso dalla scaletta dell'aereo, dai fotografi e dalla tv. Sulla formazione che domani scenderà in campo Bianchi non ha praticamente problemi. Careca e De Napoli sono i migliori e quindi saranno nella partita. In difesa e a centrocampo con il ritorno degli «olimpici» si tornerà all'antico leri Crappa Ferrara e Giuliani si sono allenati con i compagni a pieno ritmo. «Li ho visti ancora un po' trasformarsi», ha detto Bianchi - però ci sono ancora due giorni di tempo per entrare in sintonia con il fuso e i ritmi di vita abituali».

Vigilia di Coppa piuttosto comoda per il Milan

Il filosofo Van Basten «Va bene la perfezione, ma prima pensiamo ai gol»

L'idea che ognuno culla è quella di un bel bis: ripetere quella sera del 7 settembre, vincere e lasciare tutti a bocca aperta. Quella del Milan è una vigilia comoda, arroccata attorno a esigenze di perfezionismo, la vittoria come una occasione per ritrovarsi. E in prima fila ecco due uomini gol, facce, storie e motivazioni differenti: Van Basten e Virdis.

DAL NOSTRO INVIATO

GIANNI PIVA

MILANELLO Viene scortato associare l'immagine di Marco Van Basten a quella di un calciatore che non ha più nulla da dimostrare. E la faccia del trionfo dell'Olanda al «Europa» i modi di fare sono quelli di chi ha consuetudine con le cose facili e belle, poi ecco le parole e le cose cambiano. Marco Van Basten è invece un uomo sul piede di guerra che non si sente a suo agio nei panni del Milan campione glorificato. «Io a questo Milan devo ancora dare molto, con il Milan voglio finalmente vincere qualche cosa che possa poi sentire mio». Avere lo scudetto sulla maglia non gli basta. E non è questa l'unica sfida, c'è sempre da recuperare il terreno perduto sul terreno della condizione fisica, di chiudere i conti con quelle caviglie che lo hanno fatto tremare. «Adesso sto bene, mi sento pronto. Non sono ancora al massimo, ma già domani sera a San Siro per un'ora almeno possono darci dentro». E per uno come Van Basten darci dentro non è solo correre e superare avversari, ma è cercare il gol. «Intanto è decisivo segnare. E qui non importa che sia io a farlo, è la squadra che deve riuscire. Al bel calcio ci si pensa dopo».

Samp d'attacco all'esame svedese

SERGIO COSTA

PARMA Non è una vigilia come le altre. L'atmosfera è serena e i giocatori scherzano al centro del campo senza tradire il minimo nervosismo. La lunga attesa però alimenta la tensione. C'è un'ansia sottile nel clan sampdoniano. Un'ansia che si chiama Norrköping. E Boskov seduto su una panca del vecchio Tardini non fa niente per nascondere il gol da recuperare a tutti i costi lo preoccupa. Ma non solo c'è una formazione che come in Svezia non sarà quella tipo «E le assenze pesano sempre. Rentrà Victor, ma mancheranno Pellegrini e Bonomi. Il primo non costituisce un problema, al nostro li-locatore si è allenato a parte. A riposo non ha problemi, sotto sforzo invece urla sangue. Questa mattina i medici della Samp hanno programmato un ulteriore consulto con un urologo. E sarà lo spe-

dare sen grattacapi alla lenta retroguardia svedese, ma senza Bonomi rischiamo di più in copertura. Siamo un po' sbi lanciati».

Per Boskov i calcoli renali di Bonomi sono il problema del giorno. Anche ieri (doppia seduta nel ritiro di Parma) il locatore si è allenato a parte. A riposo non ha problemi, sotto sforzo invece urla sangue. Questa mattina i medici della Samp hanno programmato un ulteriore consulto con un urologo. E sarà lo spe-

cialista ad emettere il verdetto definitivo. Salsano scarpita, ma Boskov vuole attendere fino all'ultimo.

Intanto cresce la febbre per la sfida di domani sera (ore 19,30). Sono già stati venduti 18 mila biglietti e i esaurito il «Zini» di Cremona appare scontato. A Genova i tifosi blucerchiati raggiungeranno la Lombardia con due treni speciali e cento pullman. E l'effetto «Norrköping» si è fatto sentire anche sugli abbonamenti per il campionato. Ieri in Sampdoria ha comunicato di aver superato di 14 tessere lo stonco muro dei 15mila.

È ufficiale anche il programma degli svedesi. Arriveranno oggi alle 11,30 alla Malpensa di Milano e si trasferiranno subito a Cremona, dove in serata, dopo la rifinitura, saranno ospiti del presidente blucerchiato Mantovano. Con loro anche Gunnar Nordahl, ieri acclamato «bomber» del Milan e oggi dirigente del club scandinavo.